



Verbale della Conferenza di Servizio

(Brescia 01/12/2006)
(DIRIGENTI SCOLASTICI)

- verbale n°1 riunione ITA-net a.s. 2006-07

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZIO DI Brescia(01/12/2006)

SEDE: Istituto Tecnico Agrario di Brescia

PRESENTI:

ISTITUTI	Dirigenti o loro delegati	Direttori dei Servizi	Referente ITA-net	Altro
ITA "Strozzi" sede di Palidano e di Mantova	Patrizia Graziani (DS)	Maria Elena Bertellini	Alberto Bertellini	
ITA Bergamo	Benvenuto Cattaneo (DS)			
ITA "Cantoni" Treviglio (Bg)	Gloria Albonetti (DS)		Enrico Di Vito	
ITA "Bonsignori" Remedello (Bs)	Venceslao Boselli (DS)			
ITA "Pastori" Brescia	Paolo Taddei (DS)			
ITA "Stanga" Cremona IPAgr Cremona IPAgr Crema IPAgr Pandino	Carmine Filareto (DS)			
ITA "A. Tosi" Codogno (Lo)	Ottorino Buttarelli (DS)			
ITA di Limbiate (Mi)	Maria Costanza Scarpini (DS)			
ITA "Mendel" Villa Cortese (Mi)				
Istituto Istruz. Sec. Superiore "Italo Calvino" Itag Noverasco di Opera(Mi)				
ITA "Gallini" Voghera (Pv)			Mangarotti	
IPAgr Lodi				
I.I.S. "Pollini" Mortara	Alberto Henen (DS)			
IPAA don Bosco Viadana				
ITA "Piazzini" Sondrio				
I.I.S. "Pareto" Milano	Sandra Favi (DS)			

ORDINE DEL GIORNO:

1. Analisi e verifica funzionamento Rete ITA-net
2. Iniziative da attivare nel corrente anno scolastico
3. Verifica situazione di cassa
4. Comunicazione

Prima di aprire la discussione dei punti all'ordine del giorno la Dirigente Graziani porge il benvenuto a nome di tutta la rete ai dirigenti che per la prima volta partecipano alla conferenza di servizio. Si sottolinea che ben quattro istituti hanno cambiato la propria dirigenza all'inizio di questo anno scolastico.

1. Analisi e verifica funzionamento Rete ITA-net

* Sistema di videoconferenza

- * La DS Scarpini sottolinea come il cattivo funzionamento del **sistema di videoconferenza** abbia profondamente e negativamente condizionato il funzionamento dell'intera rete. Tuttavia sottolinea come questo insuccesso non debba far perdere di vista quanto in positivo ha consentito di realizzare la rete in questi anni. Bertellini fa il punto su quanto è accaduto: dopo le difficoltà incontrate nel funzionamento sia del software che dell'hardware il colpo di grazia è stato dato da Telecom che non è stata in grado di onorare il contratto stipulato, in particolare non è riuscita a garantire i 2 Mega di connettività previsti, presupposto per la qualità della trasmissione. La perizia fatta effettuare ha rilevato come, anche nel caso migliore, la velocità non abbia mai superato 1,2 Mega. I contratti sono stati disdetti e chi come Brescia ,aveva dovuto pagare le bollette, ha riavuto le somme anticipate. Purtroppo Ita -net è partita i troppo in anticipo rispetto alla tecnologia esistente e ciò ha determinato l'insuccesso registrato.

* Funzionamento del sito

- * La prof.ssa Scarpini sottolinea che le difficoltà già evidenziate nella precedente conferenza di servizio non sono state rimosse; di fatto il sito è fermo e anche lo scarso materiale prodotto dalla rete così come le iniziative proposte (incontri di moltiplicazione in vitro, verbali , comunicazioni varie), non sono state mai pubblicate. La comunicazione è stata molto difficoltosa e suggerisce di valutare l'individuazione di un'altra persona che coadiuvi il prof Nodari nel funzionamento del sito. Tenuto conto dell'eccellente funzionamento del sito di del "Cantoni" Treviglio, che si è classificato al secondo posto nella gara proposta dalla BASF alla Fiera di Verona del passato anno scolastico, suggerisce la figura del Prof. De Vito. Il prof. De Vito, si dichiara disponibile a collaborare con il prof. Nodari , insieme al dirigente di Remedello, prof Altieri, per migliorare la comunicazione e garantire l'aggiornamento del sito

2. Verifica situazione di cassa

- * La DSGA Bertellini consegna ad ogni scuola copia della situazione di cassa della rete; tale documento è parte integrante del presente verbale.

* Pagamento quote di adesione

In merito alle **quote di adesione** si rileva che alcuni istituti devono ancora saldare la quota **2005** pari a **1000€**

Remedello
Villa Cortese
Sondrio

Rispetto alla **quota 2006** che nella precedente conferenza di servizio era stata ridotta a **500€** risulta che devono ancora procedere al saldo:

Remedello
Villa Cortese
Sondrio
Brescia
Cremona
Codogno
Bergamo
Mortara
Hanno invece versato 1000€ al posto di 500
Voghera
Treviglio
Viadana

Viene deliberato all'unanimità che per il 2007 non verrà versata alcuna quota

Al termine dell'esame dei punti di criticità riscontrati si concorda comunque sull'importanza di rilanciare la rete partendo con nuove iniziative

3. Iniziative da attivare nel presente anno scolastico

* **Sicurezza nelle aziende agricole annesse agli istituti**

La DS Graziani sottolinea le difficoltà incontrate, viste le ristrettezze di bilancio, nella messa a norma delle macchine agricole delle aziende e propone la predisposizione di un documento, da indirizzare alla Direzione Regionale, per richiedere una diversa modalità di ripartizione dei fondi da destinare alla 626, che tenga conto della specificità dei nostri istituti.

La proposta viene approvata all'unanimità e si conferisce incarico alla dott.ssa Graziani di predisporre tale richiesta a nome della rete.

* **Formazione dei docenti**

Sempre in tema di sicurezza sul lavoro, tenuto conto delle difficoltà che spesso incontrano i dirigenti nell'individuazione degli interventi di messa in sicurezza delle aziende agrarie, si propone un primo incontro da tenersi a Bergamotta il 10 e il 15 febbraio 2007e coordinato dal DS Cattaneo indirizzato ai RSPP finalizzato al tema "Sicurezza nelle aziende agrarie annesse agli Istituti Tecnici e Professionali agrari."

Viene inoltre riconfermato l'incontro di formazione per i responsabili e per i tecnici che operano nei laboratori di moltiplicazione in vitro, da tenersi in primavera 2007. L'incontro si terrà a Palidano e sarà coordinato dalla DS Scarpini con la presenza dell'esperto dott. Nicola Noè, che ha già seguito tutti gli incontri precedenti.

* **Qualifiche triennali**

Viene fatto il punto sull'esperienza maturata in questi anni sulle qualifiche triennali e si **propone di raccogliere queste esperienze per trasmetterla alla direzione Scolastica Regionale**

* Ita "Pastori" di Brescia – partita nel 2005-06 una classe prima costituita da 17 allievi, per lo più ripetenti. Al termine dell'anno scolastico sono stati promossi solo 10 –non vi è stato alcun passaggio dalle classi seconde del progetto Cerere per cui l'esperienza è stata chiusa; dei 10 promossi 3 sono passati alle classi seconde del Cerere e sette all'istituto Professionale di Stato.

Punti di attenzione:

- o i docenti di ruolo non hanno accettato di passare su questa classe perciò il consiglio di classe è stato costituito per lo più da precari;
 - o trattandosi di sperimentazione metodologico didattica senza alcuna risorsa aggiuntiva di organico si verificava incongruenza tra la classi di concorso necessarie e quelle effettivamente in organico;
 - o troppo alta è risultata la la disparità nelle competenze raggiunte tra le classi del tecnico e quelle della qualifica.
- * ITA "Castiglioni" di Limbiate: non si è mai raggiunto un numero sufficiente di allievi per poter far partire la classe prima. In compenso ha accolto uno studente con qualifica triennale proveniente dalla Fondazione Minoprio in quanto la stessa non è riuscita ad attivare una classe quarta; La domanda di passaggio è stata però presentata tardivamente (metà luglio) e quindi l'accesso all'Istituto tecnico è avvenuta a settembre attraverso esami integrativi che hanno consentito l'ammissione solo alla classe terza e non alla quarta viste le differenze di competenze rilevate. E' in corso di formalizzazione un accordo con la fondazione Minoprio per la costituzione della commissione congiunta di valutazione delle competenze. I passaggi all'Istruzione Tecnica si prevedono in aumento nei prossimi anni visto che
- o la Regione Lombardia allo stato attuale non riesce a garantire il quinto anno;
 - o i genitori di alcuni ragazzi frequentanti il terzo anno stanno chiedendo il passaggio all'Istituto Tecnico di Limbiate. Come noto il passaggio al quarto anno dell'Istituto professionale di Stato richiede il superamento dell'esame di qualifica dello stato e quindi la tendenza è quella di essere assorbiti dall'istruzione Tecnica piuttosto che da quella professionale.

Le qualifiche triennali presso il Centro di formazione di Minoprio hanno comunque avuto successo visto che risultano attivate in questo anno scolastico due prime, due seconde e due terze.

* ITA "Bonsignori" di Remedello.Dopo il primo anno attivato nel 2004/05, che sta andando ad esaurimento in questo anno scolastico, non è stato possibile proseguire l'esperienza, comunque difficoltosa per la problematica gestione degli organici già evidenziata dal DS Taddei del Pastori

di Brescia. Il Centro di Formazione che è proprietario dell'edificio scolastico, ha attivato lo stesso indirizzo nella stessa sede nel 2005/06.

- * IPAA di Mortara. Il corso è stato attivato nel 2004/05. Stanno diventando sempre più ampie le differenze di competenze tra gli studenti del terzo anno della qualifica regionale e quella della qualifica di stato.

Per la stesura del documento da inviare alla Direzione Scolastica Regionale si propone che i **dirigenti delle scuole che abbiano sperimentato direttamente o indirettamente le qualifiche triennali regionali stendano una breve sintesi da inviare a Scarpini**

- * **Riforma e istruzione agraria**

Scarpini relaziona brevemente sugli incontri tra Dirigenti degli Istituti Tecnici e Professionali svoltisi a Conegliano in occasione del 130 anniversario dell'istituto enologica e a Pesaro in occasione della gara nazionale degli Istituti Tecnici agrari e consegna copia della breve lettera sottoscritta in occasione del primo incontro. Fa presente che la Rete degli Istituti Tecnici agrari del Veneto ha proposto la costituzione di un coordinamento con la nostra rete e quella dell'Italia centrale.

Sottolinea che l'indirizzo emerso è quello di superare le differenze tra istituti tecnici e professionali, peraltro già equiparati a livello europeo, di dare stabilità agli IFTS individuandone tre o quattro tipologie a partire dai moduli già esistenti nel Cerere e comunque di iniziare a formulare delle proposte per non trovarci poi a subire le riforme, così come è accaduto con la riforma Moratti.

La Rete approva l'adesione ad un coordinamento con le altre reti.

- **Rinnovo accordo di rete**

La DS Graziani ricorda che nel 2007 scade l'accordo di rete e, pertanto, occorrerà prevedere una conferenza di servizio da tenersi prima della fine di maggio.

La seduta è tolta alle ore 13.

Verbale a cura di M. Costanza Scarpini

Il coordinatore della rete
Patrizia Graziani